



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD - APPROVAZIONE INDIRIZZI DELLA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 783.699,45 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Il giorno 21.02.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/41 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- l'articolo 202 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. ha istituito il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”, rinviando ad uno o più Decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora ridenominato Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), la definizione delle modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del “Fondo progettazione” ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) 19.05.2021 n. 215 ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse stanziato per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, includendo tra i beneficiari del “Fondo progettazione” per il triennio 2021-2023, anche i Comuni capoluogo di Regione o Provincia autonoma e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; come in particolare risulta dall'Allegato 3 del Decreto medesimo il Comune di Trento è assegnatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 670.273,07;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785 ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al citato Decreto del MIMS 19.05.2021 n. 215, fissando il termine per la presentazione delle proposte di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review al 13 ottobre 2021;
- con determinazione dirigenziale 23.08.2019 n. 80/14 dell'allora Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori è stato stabilito tra l'altro di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del PUMS del Comune di Trento e che nell'anno 2020, a seguito di confronto concorrenziale, è stata individuata la società affidataria;
- il Comune di Trento, avendo già affidato l'incarico per la redazione del PUMS ha prospettato alla Provincia e a Trentino Trasporti S.p.a. la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento sul Fondo progettazione per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto Nordus, in considerazione della rilevanza strategica che il progetto stesso riveste per la città, così da acquisire gli elementi in grado di orientare le scelte strategiche e tecniche future in vista anche di eventuali richieste di finanziamento delle opere stesse;
- la Provincia autonoma di Trento, con nota di data 06.10.2021 ns. prot. n. 262708 ha condiviso la partecipazione alla domanda di finanziamento e dato la propria disponibilità a sostenere, attraverso uno specifico impegno delle parti, la copertura dei fondi integrativi; analoga condivisione è stata espressa da Trentino Trasporti S.p.a. con nota di data 08.10.2021, pervenuta in data 11.10.2021, ns. prot. n. 265748, rimandando le parti ad un successivo accordo di collaborazione per meglio definire gli impegni reciproci;
- con deliberazione della Giunta comunale 11.10.2021 n. 238 è stata approvata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento ministeriale assegnato sul “Fondo progettazione”, per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto Nordus di sviluppo della ferrovia Trento – Malè, per il quale è stimato un costo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (oneri fiscali inclusi), dando atto che, in caso di ammissione al finanziamento, con successivo accordo tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., sarebbero stati regolamentati i rapporti e gli impegni reciproci tra le parti, ivi compreso l'impegno della Provincia a far fronte ai costi dello studio di fattibilità non coperti dal finanziamento ministeriale;
- a seguito di tale deliberazione il Comune di Trento ha presentato in data 12.10.2021 la proposta di ammissione al finanziamento in oggetto;
- il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854, pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data

03.12.2021, ha approvato la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Trento per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 di cui euro 670.273,07 coperti dal finanziamento statale;

- con deliberazione 04.02.2022 n. 112 la Giunta provinciale ha tra l'altro prelevato dal fondo di riserva l'importo di euro 329.726,93, necessario per il cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malé nel tratto da Lavis a Mattarello (denominato progetto "Nordus");
- con deliberazione 08.02.2022 n. 20 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 il Consiglio comunale ha previsto lo stanziamento relativo allo studio di fattibilità del progetto Nordus, finanziato:
 - per euro 670.273,07 dal "Fondo progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 maggio 2021 n. 215;
 - per euro 329.726,93 dalla Provincia autonoma di Trento;
- in considerazione del fatto che lo studio di fattibilità interessa aree di proprietà principalmente della Provincia e si pone come ulteriore sviluppo di quanto previsto dal Protocollo d'intesa del 2018 e dal successivo Atto aggiuntivo del 2019, con deliberazione consiliare 09.02.2022 n. 22, immediatamente eseguibile, che si intende qui integralmente richiamata, è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.a., rinviando a successivi provvedimenti degli Organi competenti la fissazione degli indirizzi di gara, la definizione della modalità di affidamento e la gestione contabile della procedura di affidamento dello studio di fattibilità;
- Trentino Trasporti S.p.a. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con delibera del Consiglio di amministrazione di data 28.01.2022;
- la Provincia autonoma di Trento ha approvato lo schema di accordo di collaborazione e impegnato la relativa spesa con deliberazione della Giunta provinciale 18 febbraio 2022 n. 227;
- ai sensi dell'art. 7 del Decreto Direttoriale 11.06.2021 n. 6785, gli Enti beneficiari del finanziamento devono, a pena di revoca dello stesso, pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio entro e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento;
- il termine entro cui deve essere pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione è il 03.03.2022 (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);

rilevata quindi la necessità di procedere alla fissazione degli indirizzi di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus";

ritenuto di procedere ricorrendo all'apporto di qualificati e idonei soggetti esterni poiché, come attestato dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana con nota 18.02.2022 prot. n. 46861 alla luce dell'altissima specializzazione richiesta per lo svolgimento della prestazione, dei carichi di lavoro e delle specifiche competenze del personale del Progetto, nonché della ricognizione effettuata con esito negativo presso gli altri Servizi comunali per verificare l'eventuale disponibilità di personale con idonea professionalità per lo svolgimento dell'incarico in oggetto (nota 08.02.2022 prot. n. 35554). Analoga ricognizione è stata effettuata sia presso la Provincia autonoma di Trento che presso Trentino Trasporti S.p.a.;

rilevato che per l'incarico relativo allo studio di fattibilità è necessario procedere all'affidamento esterno, per un importo complessivo a base di gara, determinato in conformità al D.M. 17.06.2016, quantificato in euro 783.699,45 per onorario e spese (al netto di oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A.), corrispondente alla spesa complessiva di euro 1.000.000,00 (al lordo di oneri previdenziali e assistenziali, I.V.A. e arrotondamento);

rilevato che si ritiene di prevedere la facoltà per la Stazione appaltante, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e qualora sussistano le condizioni finanziarie, di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto dell'appalto iniziale, il successivo livello di progettazione - consistente nel Progetto di Fattibilità tecnica ed economica

redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. che, nelle more del Regolamento di cui all'art. 23, comma 3 del medesimo Decreto, dovrà essere conforme ai contenuti di cui agli artt. dal 17 al 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m. - per un importo complessivo stimato presunto pari a euro 1.932.192,58, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, alle condizioni previste nel progetto di servizio posto a base della procedura di gara come da Capitolato speciale, ferma restando la permanenza della loro compatibilità e applicabilità in relazione all'oggetto del futuro affidamento e alle esigenze della Stazione appaltante;

dato atto che ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. il valore stimato dell'appalto è pari ad euro 2.715.892,03 (comprensivo dell'importo a base di gara e dell'opzione sopraccitata), al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge;

dato atto che il compenso di cui sopra (sia per l'affidamento a base di gara che per l'affidamento opzionale) è stato calcolato in conformità al Decreto ministeriale 17.06.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e coerentemente con le linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con deliberazione 21.02.2018 n. 138 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale 23.03.2018 n. 69;

atteso altresì che lo stesso compenso, proporzionato al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, come indicato nella relazione del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana di data 18.02.2022 prot. n. 46861, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della Legge 31.12.2012 n. 247, come modificato dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge 205/2017 ed applicabile anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri, ai fini di cui al comma 10 del predetto articolo, sono definiti da Decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24.3.2012 n. 27, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del D.L. n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017;

accertato che in ragione dell'importo a base di gara l'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento avviene in conformità a quanto disposto dall'art. 157, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV, nonché in base alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 1 di ANAC, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

dato atto che, come precisato dal competente Servizio, il presente appalto è costituito da un unico lotto non suddivisibile poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche e dalla specificità del servizio oltre che dalle peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni;

dato atto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, allo scopo di garantire il rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, al fine di consentire la massima garanzia di apertura al mercato con possibilità di partecipazione di tutti gli operatori economici del settore interessati in condizioni di parità, intende procedere attraverso una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. (da svolgere a livello comunitario dato che l'importo complessivo dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidati e da affidare nell'ambito della presente opera supera il valore della soglia di applicazione della normativa comunitaria e della relativa normativa nazionale di recepimento dettata dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.);

atteso che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prevede di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, obbligatoriamente previsto ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b del D.Lgs. 50/2016, in ragione dell'importo di cui al presente affidamento. Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa risulta altresì essere quello più adeguato in relazione alle caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento che impongono l'apprezzamento, oltre che del prezzo offerto dai concorrenti, anche di altri elementi attinenti la qualità della proposta dei singoli offerenti finalizzata ad assicurare la migliore qualità del servizio professionale svolto. Si ritiene che la selezione dell'affidatario del servizio debba essere basata sulla valutazione della proposta tecnica (oltre che economica) del partecipante alla gara, orientata a sviluppare ed a dare attuazione alla migliore esplicazione dei contenuti dello studio di fattibilità in relazione alle professionalità e alla metodologia di lavoro richieste;

preso atto pertanto, alla luce di tutto quanto sopra, che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ritiene opportuno procedere con una procedura aperta, con tempi di pubblicazione del disciplinare pari ad almeno 30 giorni, in quanto si considera tale termine congruo

rispetto alle esigenze di speditezza della procedura (tenuto conto che non si prevedono sopralluoghi obbligatori per gli operatori economici partecipanti, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente) e al contempo sia compatibile con la possibilità per gli operatori economici di elaborare un'offerta adeguata sia dal punto di vista tecnico che economico;

visto l'art. 9, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che attribuisce alla Giunta comunale la competenza ad approvare gli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ritenuto da parte del Progetto di merito che alla valutazione della qualità della proposta sia riservata la quota di punteggio minima fissata dalla norma poiché il criterio di aggiudicazione sopra descritto garantisce il raggiungimento del risultato che si prefigge, ossia la scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di una prestazione di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa;

considerato che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha elaborato il progetto di servizio che nel suo complesso contiene le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale intercorrente fra l'Amministrazione e l'operatore economico che si aggiudicherà il contratto;

rilevato che tutta la documentazione è stata condivisa informalmente dai competenti uffici della Provincia autonoma di Trento e da Trentino Trasporti S.p.a.;

atteso pertanto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana prevede di attribuire, per il perseguimento del predetto principio, all'offerta tecnica un peso ponderale pari al 70 per cento (il punteggio massimo è di 70/100-esimi) e all'offerta economica un peso ponderale del 30 per cento (il punteggio massimo è di 30/100-esimi), come di seguito specificato:

	Peso parziale	Peso totale
OFFERTA TECNICA		70
A- PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	40	
B- CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	27	
C- CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA VALUTAZIONE TECNICA	3	
OFFERTA ECONOMICA		30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

preso atto che gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica: A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta, B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta, C - Chiarezza, completezza e sintesi della documentazione presentata per la valutazione tecnica, sono riportati nell'Allegato n. 1 del presente provvedimento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta";

atteso che, ferma restando l'attribuzione dei punteggi ai subcriteri come disposto nell'Allegato citato, è prevista la doppia riparametrazione del punteggio tecnico, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di un servizio di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa. La doppia riparametrazione è funzionale a tale obiettivo poiché permette di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando, con la prima riparametrazione del punteggio relativo a ciascuno dei tre elementi di valutazione, il maggior peso parziale previsto per ciascuno di essi ed attribuendo, con la seconda riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto, il massimo peso complessivo previsto (70 punti) all'offerta tecnica migliore, tenuto anche conto che all'offerta economica migliore viene attribuito il massimo peso previsto (30 punti). Con questo sistema si garantisce che anche in esito alla valutazione di tutte le proposte presentate sia mantenuto inalterato il rapporto percentuale che contrappone l'offerta tecnica con l'offerta economica;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura e la sua conclusione con buon esito, siano inserite le clausole di seguito indicate:

- riserva della facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e nel caso in cui le offerte

- economiche siano superiori all'importo a base di gara;
- riserva della possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione di gara idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Solo se poi gli stessi punteggi parziali di prezzo e offerta tecnica saranno anch'essi uguali, si procederà con sorteggio in seduta pubblica;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19.05.2021 n. 215;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785;
- il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- la nota istruttoria di data 18 febbraio 2022 prot. n. 46861 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente all'attuazione degli adempimenti conseguenti, al fine di pubblicare il bando per l'affidamento del

servizio di progettazione entro il termine previsto del 03.03.2022 (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto “Nordus” (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord-sud, aderendo integralmente alle proposte del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana così come esposte in narrativa del presente atto e riportate nell'elaborato “Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana si stabilirà di procedere all'affidamento dello studio di fattibilità di cui al precedente punto 1., mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E21001470004;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD - APPROVAZIONE INDIRIZZI DELLA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 783.699,45 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 21.02.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 41 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD - APPROVAZIONE INDIRIZZI DELLA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 783.699,45 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 febbraio 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 41 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO "NORDUS" (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD - APPROVAZIONE INDIRIZZI DELLA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 783.699,45 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.02.2022